

INTERROGAZIONE SCRITTA E-6754/08
di Emmanouil Angelakas (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Impronte digitali e campioni di DNA di cittadini innocenti conservati dalle autorità di polizia

In base a una sentenza emessa recentemente all'unanimità dalla Corte di giustizia europea, alle autorità di polizia britanniche è stato notificato il divieto di conservare le impronte digitali e i campioni di DNA di cittadini innocenti, pena la violazione dell'articolo 8 della Convenzione europea dei diritti umani.

Alla luce di quanto detto:

1. Qual è l'opinione della Commissione in merito alla conservazione di tali dati, riguardanti cittadini sui quali non pesa alcun capo d'accusa o che sono stati definitivamente riconosciuti innocenti?
2. Sulla base dei dati di cui dispone, potrebbe la Commissione dire quali sono gli Stati membri nei quali tali dati vengono conservati?